

## ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno  
Anno 12 18  
Semestre 8  
Trimestre 4  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno 24  
Semestre 12  
Trimestre 6  
Pagamenti anticipati  
Un numero separato Centesimi 5

# L'ESPRESSO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Sardusco

## INSERZIONI

Articoli domenicati ed avvisi in  
terza pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuative prezzi  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separato Centesimi 10

## ANGELI DI CARITÀ

C'è una schiera di p.e. signore, soriva  
li Piccolo di Napoli, che si sono assunte  
il compito santo di assistere i poveri  
infermi di Casamiciola che sono nei  
vari ospedali. Questa carità personale è  
superiore perché più piastosamente in-  
tende e messa in opera.

Certamente nulla manca ai miseri fe-  
ritti nel loro ricovero di guarigione: né  
corporea assistenza di medici, né con-  
forti morali di sacerdoti e di suore;  
ma non ci può essere un medico, o un  
sacerdote, o una suora, per ogni letto,  
per ogni dolore, e così ecco neces-  
sarie altre persone consolatrici che au-  
mentano quel numero; ed ecco perché  
sono tanto benedette quelle buone si-  
gnore che, si fanno pietosi angeli di  
carità.

La loro immagine è poi sogli tor-  
mentosi dei poveri malati come una  
bella visione celestiale; il prete e la  
suora hanno il dovere della pietà: ma  
esse che hanno questo dovere (esitanti  
nel cuore, hanno come una carezza so-  
vrana nella loro presenza, che con-  
forta e fa sentire la laetitia dell'af-  
fanno. Chi è indotto all'edolore non  
piange più: esse piangono.

Chiuso nel loro severi abiti neri, esse  
nondimeno sono il più bel raggio della  
luce bianca dei conforti, — chi conforta  
sempre non conforta più che metodica-  
mente; ma esse hanno tutta quella deli-  
catezza ineffabile che non sciagurato  
sofferente, un ferito in specie, richiama.  
— Tutti negli ospedali hanno, massime  
ora, la grandezza della pietà: esse hanno  
della pietà la rappresentanza la più  
bella: la acquiescenza.

E la acquiescenza scava del conforto  
e la medicina principale della quale  
han bisogno i morienti e i convales-  
centi. — Il conforto abituale non al-  
levia così.

La notte, specialmente, i malati sen-  
tono quanto sia efficace per loro la pre-  
senza della pia donna della carità.

Oh, quale terna fantasma è la notte  
negli ospedali, e quali scombinati im-  
magini non si devono presentare din-  
nanzi agli occhi rifuggenti al sonno,  
nei deliri della febbre, degli sventurati  
di Casamiciola! — Essi non sognano  
che padre, non sognano che il vuoto  
immenso della loro vita, non sognano  
che il nulla che s'è tutto intorno al  
loro mondo, ed allora che un grido alto  
di dolore sta per scoppiare dal loro  
petto oppresso e lacerato, ecco la voce  
e la mano di un angelo che mutano  
quel grido in un lieve pianto che non  
è più dolore.

E c'è chi non può soffrire accanto  
al proprio letto l'affanno immediato del  
letto che è appresso; e c'è chi ha bi-  
sogno a tutti i momenti di qualcuno  
che gli faccia compagnia. Agli incur-

bili, una Sofia Piro, una povera sposa  
di 22 anni, non chiedeva che le mil-  
gassero le fatiche, ma che non la lascias-  
sero mai sola; — ed ecco la necessità  
suprema d'una schiera di Dio che faccia  
i suoi benefici pellegrinaggi agli ospedali.

Oggi di questa schiera fanno parte  
quelle pietose signore che sono:

Duchessa di Ravaschieri, signora Oscar  
Meuricoffe, signora Tell Meuricoffe,  
contessa Sansverino, principessa di Ce-  
liamara, principessa di Cassano Zucchi,  
principessa della Rocca, duchessa di Ci-  
rella, contessa Gigliano e figlia, mar-  
chessa de' Medici Caracciolo, marchesa  
di Lignano, baronessa Assigli, baronessa  
Antonietta Porro, marchesa di S. Marco, mar-  
chessa di Campodisola, sig. Pugliese, Cecilia Cim-  
mino, Annina Accione Manzoni, Constanza  
de' Lufes Deutale, Giacomina Lion Manzoni,  
Santelice, de' Rosa, Holtz, Piarrelli, si-  
gnorine Raffaella e Francesca Baudieri,  
sibilla della suora della Carità, An-  
nunziata Miceli, Rosa Marchico, Amalia,  
Celeste e Adèle Puvlat, Teresa Pave,  
Rosa Sarno, Maria Guarati, le dame  
che fanno parte delle congreghe de' Ge-  
rolomini, di S. Filippo e Sacri Cuori,  
le figlie di S. Anna.

E questi pietosi angeli non si dipar-  
tono un momento solo dal capezzale  
dei poveri infermi; sono là di giorno,  
di notte, sempre, — senza mai provare  
stanchezza, senza mai rallentare la loro  
santa opera; — e quest'opera, questa  
carità, è semplicemente sublime.

## L'ALSAZIA-LORENA

Telegrammi da Parigi portavano di  
questi giorni la notizia del veto opposto  
dal maresciallo governatore dell'Alsazia-  
Lorena alla pubblicazione del *Journal de*  
*Matz* che stava per comparire sotto la  
direzione del sig. Antoine, deputato al  
Reichstag tedesco.

Ecco ora come questa notizia viene  
commentata da un foglio ufficioso di  
Parigi, cioè dal *Paris*:

«Tutti quelli in Francia che non ces-  
sarono di considerare l'Alsazia come  
francese, conoscono il nome del signor  
Antoine.

Il signor Antoine è il valente de-  
putato che accettando d'andare al Reich-  
stag tedesco dichiarò che fedele alla  
sua vera patria, protesterebbe senza tra-  
gura contro l'annessione dell'Alsazia-  
Lorena.

In questa maniera non gli è lecito di  
fare intendere la sua protesta.

Gli si toglie la penna di mano, gli  
si impedisce di scrivere.

Ma gli rimane la tribuna.

E alla tribuna tedesca egli saprà al-  
zare la sua voce abbastanza per fare  
intendere al mondo intero che l'Alsazia-  
Lorena è sempre della Francia.

## Il IV Centenario di Lutero in Germania

Secondo il corrispondente berlinese del  
*Daily News* in tutte le città e i villaggi  
della Germania protestante regna una  
grande attività perché la celebrazione  
del quarto centenario di Lutero, fissata  
da un Massaggio imperiale per i giorni 10  
e 11 del prossimo novembre, riesce va-  
ramente imponente. In Sassonia e in Ta-  
ringia naturalmente le feste saranno  
maggiori che altrove, perché quei due  
paesi si connettono più strettamente ai  
particolari della vita del celebre Riforma-  
tore. Eisenach, Magdeburgo ed Eisen-  
bach, Erfurt, Wittenberg, Warburgo e  
Coburgo ricordano altrettanti momenti  
importanti della sua vita.

E' stato stabilito che sabato, 10 no-  
vembre, una festa generale si celebri in  
tutte le scuole protestanti, domenica 11,  
anzi di ringraziamento siano cantati in  
tutte le chiese pure protestanti.

Il principe ereditario e suo figlio as-  
sisteranno positivamente alla cerimonia  
che avrà luogo ad Eisenach il 10 no-  
vembre si scoprirà qui la statua in bronzo  
del Riformatore fatta dal professore  
Seimring. Una storica processione ri-  
corderà il ricevimento di Lutero pres-  
so il conte di Mansfeld, e vi prenderan-  
no parte circa 800 cavalieri in costu-  
me ed armatura del tempo. Un grande  
banchetto e un'illuminazione generale  
chiuderanno la festa.

Ad Eisenach si inaugurerà un altro  
monumento e ad Halle si canterà l'ora-  
torio «Lutero a Worms».

Ad Erfurt si farà pure una proces-  
sione storica rappresentando l'accoglienza  
fatta a Lutero da quella Università  
e da quel Municipio quando egli vi pas-  
sò per recarsi a Worms.

Vi prenderanno parte esclusivamente  
gli studenti in perfetto costume dell'epoca.

Il giorno seguente tutti si recheran-  
no alla Wartburg, dove si terrà un  
grande banchetto nella sala dei cavalie-  
ri, il quale interverrà il granduca di  
Weimar.

Nel tempo stesso ad Erfurt e a  
Magdeburgo si inaugureranno due altri  
monumenti a Lutero.

A Berlino il Municipio ha dato i fon-  
di per una processione di tutti gli stu-  
denti delle scuole protestanti in numero di  
50,000, per pubbliche letture sulla vita  
di Lutero, ed ha fatto un assegno di  
150,000 marchi a beneficio degli allievi  
del clero protestante.

Ad Amburgo si è costituito un Comi-  
tato per la fondazione di una chiesa,  
per la quale si raccolsero già 900,000  
marchi.

A Lipsia finalmente si scoprirà un gran-  
dioso monumento, portante le statue di  
Lutero e di Montaleone, opera del prof.  
Schilling.

fatti: Mariam amava lo sceicco Daoud  
e Zaira le rapiva la sua felicità. Già  
le parole orrompevano dalle sue labbra  
per accusare il vecchio... La visita dello  
sceicco Daoud, che si mise a guardarlo  
in faccia, lo turbò ed i suoi gli mo-  
rirono nella stizza.

Era veramente quello l'uomo che  
amava Mariam?

Lo sceicco non era giovane. La sua  
barba era bianca e la fronte, raggriz-  
zata. Le lunghe mani dimagrite usciva-  
vano dal suo gurnus di seta bianca in-  
crociato sul petto. Lo sguardo fulvo,  
d'un rosso leonino, dava un riflesso  
vigoroso alla sua fisionomia di vecchio.

Stava fieramente in piedi, portando con-  
vera maestà le sue vesti orientali. Do-  
veva essere un valoroso capo di tribù.  
Tutto in lui spirava quell'aria di reale  
nobiltà che dà l'uso del comando. A  
quell'età in cui le reni si curvano, la  
testa si stiraccia, le pupille si estin-  
gono, lo sceicco Daoud conservava una  
presenza magnifica, uno sguardo pieno  
di fuoco. Egli girava fra le dita ossee  
un rosario d'ambra ed il giallo brillante  
di quel sonaglio orientale attenuava la  
tinta della sua pelle di cartapeccora.

Brucchi grinzosi strattagliavano le guan-  
cie e la fronte, ma esso la portava tal-  
mente alta che qualsiasi sguardo inve-  
stigatore non vi riscontrava che un og-  
getto di riguardo.

Lo sceicco Daoud aveva la parola breve

## INSURREZIONE NELLA SPAGNA

Hendaya 18. Si ha da Madrid: Il  
viaggio del Re in Germania fu indefini-  
tamente agguato. Castelar ed altri  
repubblicani disapprovano il movimento  
militare.

Madrid 18. Alcuni sottufficiali insorti  
a San Domingo furono tradotti davanti  
al consiglio di guerra e fucilati.

Parigi 18. Secondo informazioni del  
*Temps* si combatterebbe attualmente nei  
dintorni di Gerona, Figueras e in molti  
punti della Catalogna.

A Saragossa ebbe luogo uno scontro mi-  
ciddissimo; un reggimento della provincia  
di Barcellona si è sollevato.

Sembra che San d'Urgel, malgrado  
le smentite continui a resistere.

## LA CATASTROFE D'ISCHIA

La Commissione nominata dall'Acca-  
demia di scienze composta del prof. Pal-  
meri, Guicciardi ed Ogiljaro passò la  
giornata d'ieri l'altro visitando le rovine  
di Casamiciola e Lacco Ameno ed al-  
cune fumarole, specialmente quelle di  
Monte Cito.

Essa visiterà Forio, Panza, Serrara  
Fontana, ed ascenderà sull'Epomeo per  
esaminare le numerose frane che questa  
volta sono manifeste sul pendio di  
quell'antico monte vulcanico.

Non trovò ragioni per avvalorare il  
sospetto fatto nascere in quella popola-  
zione di prossimo risveglio dell'attività  
eruttiva di quella parte dei campi Fle-  
grei ove avanzano i fuochi in età più  
o meno remota ed uno in data più re-  
cente, corrispondente al 1300 o 1301.

I risultati delle indagini che  
proseguiranno in quelle desolate con-  
trade saranno oggetto di apposita re-  
lazione che dovranno dare all'Accademia.

La Commissione rimase oltremodo  
soddisfatta delle squisite cortesie ad essa  
usate, dal ministro Genala, dal tenente  
colonello Paroli dal sottoprefetto di  
Pozzuoli e dal tenente colonello e uf-  
ficiali dei reali carabinieri, alcuni dei  
quali accompagnarono la Commissione.

Da una prima e sommaria statistica  
fatta risulta che i morti sono stati circa  
5000 e i feriti 1550. E' chiaro però che  
questa cifra possono essere inesatta.

Si pensa di costruire una chiesa in  
legno.

Questa chiesa, secondo il progetto  
dell'ingegnere Montanini, verrebbe di  
stile bizantino, tutta a linee rette senza  
alcuna curva per facilitare la co-  
struzione. Non potendo essa venire molto  
grande, sarebbe fatta a grandi finestroni.

Aperti questi, il popolo di fuori vi po-  
trebbe ascoltare la messa.

Il servizio di vigilanza e perlustra-

zione è ormai bene organizzato e pro-  
cede bene in tutti i paesi danneggiati.

A Lacco Ameno non bastando i ca-  
abinieri e guardie di pubblica sicurezza  
fu spedito un rinforzo di truppa.

In punti speciali, dove si presumono  
sotterrati valori copiosi, si tengono  
sentinelle fisse.

Le perlustrazioni si estendono a tutta  
la zona abitata e alle adiacenze.

Le voci sparse in questi ultimi giorni  
di urti a Lacco Ameno e Forio sono  
inesatte. Le pattuglie di bersaglieri non  
hanno constatato alcun furto in nessuno  
di questi due paesi.

Continuano pure sempre attivissime  
le ricerche degli smarriti o abbandonati.

Foro ritrovati in Lacco Ameno  
e spediti agli ospizi di Napoli: Popagiaz-  
zo Pasquale, di anni 65, gravemente in-  
fermo; Mogera Antonio di anni 2, ferito  
gravemente; Siani Domenico di anni 60,  
malato.

In Forio furono già raccolti una tren-  
tina di orfani e condotti in Napoli, a  
cura dell'ottima signora Meuricoffe. Al-  
tri se ne ricercano.

Sulle alture di Casamiciola si è rac-  
colto un vecchio di 70 anni, storpio,  
miserico, abbandonato. Venne spedito an-  
ch'esso in Napoli.

L'ing. cav. Zaini, accompagnato da  
altri due ingegneri del genio civile, si  
recò ieri l'altro a fare un giro nei di-  
stretti di Casamiciola per scegliere i  
punti più atti a servir di suolo per eri-  
gere le baracche.

Sembra che un luogo molto alto sia  
la contrada Zavotta, dov'è una stu-  
penda spianata a pochi metri dal livello  
del mare e coronata da vigneti superbi.

Qui sorgerebbe un terzo rione della  
nuova Casamiciola.

Nelle nuove costruzioni s'avrà anche  
un altro tipo in legno e ferro.

Sarà poi sicura la nuova Casamici-  
ola, saranno sicuri i suoi nuovi abita-  
tori?

Ecco quanto saprà dire la scienza,  
che, benissimo rappresentata, si trova  
sul luogo del disastro a studiarvi i fe-  
nomeni che produssero tanta rovina.

## Il disastro di Casamiciola

Genova 12. Il festival organizzato ai  
giardini di Acquasola in favore dei su-  
perstiti d'Ischia ebbe un successo stra-  
ordinario.

Vienna 13. Iersera il barone Mundi,  
medico capo dell'ordine di Malta, fece  
una conferenza in pro delle vittime d'I-  
schia raccomandandole ed aiutando alla  
pubblica carità. La vendita dei biglietti  
potesse 2000 franchi, furono con-  
segnati stamane all'ambasciata italiana.

Napoli 13. Anche le ferrovie Meri-  
dionali e le Calabro-Sigle hanno con-  
cesso il trasporto gratuito per i vestiti

qui, e cento per avergli fatto prendere  
Zaira in luogo di Mariam.

Où che fa quattrocento piastre, e  
non...

— Dammi quattrocento piastre e ti  
giuro di venderti Mariam cinquemila  
piastre almeno... e prima del mese  
venturo.

— Davvero?... Vendita! e ti do il  
mio campo di viti.

— Quale?

— Quello del poggio.

— Vedremo... Spiegami ora tutto  
ciò che m'hai fatto fare. Sono imbro-  
gliato.

— Non hai compreso? Ho voluto  
che lo sceicco Daoud cercasse lui stesso  
la mia figlia perché in Batlomme si  
potrebbe credere ch'io la mariava. Se  
fosse partita senza strepito, mi si a-  
vrebbe accusato di averla... mangiata...  
per economia!... M'è piaciuto, dargli  
Zaira invece di Mariam, perché Mariam  
è più dolce: farò di lei ciò che vorrò.

La vendetta in un bazar e lei mi chia-  
merà ancora «il suo buon padre» e  
poi...

Baratin non intese più nulla, Abou  
Jacoub ed il suo complice avevano com-  
piuto il vile mercato.

— Infamia! sclamò Baratin.

(Continua)

## 19 APPENDICE

## I MERCANTI DI DONNE

## DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

Lo sceicco, Daoud, avendo fumato  
abbastanza, si alzò. L'intero suo so-  
gno l'imistò.

— Dov'è sua figlia? disse brusca-  
mente.

— Essa attende i suoi ordini, rispose  
umilmente l'avaro.

— Conducila dinanzi a me.

Abou Jacob fu così agnò all'Arabo  
che Baratin guardava incessantemente.  
Esso uscì e tornò ben presto conducendo  
Zaira per mano.

— E' dessa? esclamò lo sceicco Daoud.

— E volgendosi verso i suoi cavalieri:  
— Io la ritrovo bella come nel giorno  
in cui m'offerse i grappoli d'uva nel  
suo campo.

Da ultimo volgendosi a due suoi del  
suo seguito: — Menate, disse, la giu-  
mentata bianca, e conducete la mia giu-  
mentata presso la mia tribù.

Due cavalieri presero per mano Zaira  
spaventata dallo sguardo di suo padre.  
Esso si lasciò guidare fuori della grotta.  
In tal guisa le sacre ecatombe si ab-

bandonano per procedere verso l'ara  
del sacrificio. Quando la porta fu chiusa  
lo sceicco Daoud levò dalla sua cintura  
un sacco di cuoio orlato di seta e  
contò nelle mani tremanti dell'avaro  
un certo numero di monete d'oro.

Baratin era come abbattuto. Quel  
quattro era incomprendibile per lui. La  
sua retta e giusta natura si ribellava  
contro i dubbi e i timori che sorgevano  
nel suo animo. I principali personaggi  
di quella scena passavano soli dinanzi  
a' suoi occhi.

Nel turbine di quella fantasmagoria  
egli non vedeva che un padre mbran-  
teggiante la figlia, una vergine brutal-  
mente avvinta all'esistenza d'uno sco-  
nosciuto. Poesia, ricordandosi la con-  
versazione delle due sorelle, gli sembrò  
che la più infame menzogna presidesse  
a quel matrimonio. Lo sceicco Daoud  
era quel Mariam, l'amava e Zaira ne di-  
ventava la fidanzata. Lo sceicco Daoud  
amava, forte Mariam ed era Zaira che  
i cavalieri conducevano seco! Il padre  
aveva forse approfittato della raso-  
natezza delle due sorelle? Non scordi-  
cava essa la felicità di Mariam e nello  
stesso tempo quella di Zaira? Quale  
interesse lo spingeva al compimento  
d'un tale delitto? Non ingannava forse  
se stessa?... Il mormorio di tutte que-  
ste idee offuscava l'anima di Baratin e  
salsava la tendenza del suo giudizio.

Non restava convinto che di due

e gli alimenti per i danneggiati d'Ischia, purché sieno indirizzati al prefetto o al presidente della Croce Rossa a Napoli.

**Monaco Baviera 13.** La sottoscrizione iniziata dal ministro d'Italia per le vittime d'Ischia procedeva benissimo. Il Comitato bavarese, presieduto dal primo borgomastro, ha partecipato a Barbolani esseri costituiti per raccogliere offerte che verrebbero alla Legazione italiana.

**Tunisi 13.** Ieri ebbe luogo una riunione organizzata da Lavignerie per i soccorsi ai danneggiati d'Ischia. Destour nella presidenza.

I consoli d'Italia, d'Austria e di Germania assistevano.

La signora fecero una questua.

**Berlino 13.** Oggi sotto la presidenza del principe imperiale e alla presenza della principessa si è costituito il comitato per soccorrere la vittima d'Ischia. Assistettero alla riunione i ministri presenti a Berlino compreso il conte Hatzfeld, il presidente della Banca imperiale, il primo borgomastro di Berlino ecc.

## In Italia

### Reali in viaggio.

**Milano 13.** Provenienti da Monza giunsero stamane alle 9.25 la Regina ed il principe; ossequiati alla stazione dalle autorità, ripartirono tosto per Torino e Valdiari.

**Cuneo 13.** La Regina e il principe sono giunti alle 12; furono ossequiati dal sindaco, dal prefetto, dalle autorità. Il sindaco lesse un indirizzo, le presentò un bouquet in nome del Municipio. Il vescovo era presente. La regina ricevette gli omaggi di parecchie signore, rivolse parole a ciascuno. Salutò quindi varie rappresentanze che le offrirono pure dei fiori. Il corteo traversò la città in mezzo agli applausi della folla. La Regina proseguì il viaggio per Valdiari. Il Re è atteso presto.

## All'Estero

### Il terremoto sul Mediterraneo.

Scrivono da Atene in data 5 agosto alla Politische Correspondenz:

Nelle regioni mediterranee i terremoti si succedono quest'anno più frequenti e con maggiore intensità che negli anni scorsi. Non è molto che scosse di terremoto erano state avvertite quasi contemporaneamente a Chio ed a Cidua.

La notte del 25 luglio un terremoto abbastanza forte faceva sentire anche in Atene. La scossa, accompagnata da rombo sotterraneo e da raffiche di vento, durò alcuni minuti gettando lo spavento nella popolazione di questa città e dei dintorni. Da allora le scosse vanno ripetendosi quasi ogni sera, ma con minore intensità.

Più forte fu quella di questa mattina. La popolazione che era immersa nel sonno fu svegliata o s'affacciò trepidamente ai balconi ed alle finestre; i più discesero nelle piazze e non rientrarono che allo spuntar del giorno.

## Dalla Provincia

### Gemona, 12 agosto 1883.

Stamane i militi di III<sup>a</sup> categoria classe 1862 — appartenenti al battaglione della M. T. A. (68-69 70 comp.) — qui residenti prestarono giuramento sul piazzale della Chiesa di S. Antonio verso le 8 1/2. Comandava il battaglione, il capitano Argenti, il tenente colonnello Lambertini essendosi portato per presenziare la stessa cerimonia in Osoppo, ove risiedono i battaglioni di Cividale e Tolmezzo.

Ieri poi detto battaglione fece una escursione fino a Tarcento, prendendo dapprima la orta strada che per Maniuga, Sarnico conduce a Montebelluno, discese ad Arteaga donde a Magnano e seguendo un tratto la strada provinciale fecero il loro ingresso a Tarcento verso le 8 1/2. Avevano la fanfara in testa (creazione del tenente della 70<sup>a</sup> D'Agostini). — A Tarcento avendosi avuto avviso, e supponendo che venissero proprio dalla strada montuosa, era andata incontro la musica di quel grazioso paese.

Si passò bellamente un paio d'ore. La musica paesana, in gran tenuta, suonò svariate pezzi, prima in piazza e poi nel cortile dell'Albergo del Monte, dove stavano a far colazione gli ufficiali del battaglione. Vi assisteva il Sindaco sig. Morganti. A quest'ora portato un brindisi: che la M. T. A. a più per modello di soldato il cav. Morganti campione delle patri battaglie ed uno dei mille. Si partì verso le 10 1/2 — in mezzo ad affollato popolo, prendendo

la strada pedemontana per Aprato, Bilerio, Pramparo, Magnano.

Mentre che a Gemona pioveva interpollatamente a dirotto, i soldati non furono irrorati alquanto che strada facendo per Montebelluno nell'andata e presso proprio a Gemona nel ritorno.

E giacché ho cominciato a retrocedere, dirò che una escursione fu pur fatta martedì scorso a Venzon, pigliando la Sella di S. Agnese prima di raggiungere la quale, su per un viottolo di traverso il battaglione scese il Monte Omieli (dove verrà costruita una batteria o caserma difensiva). — Era comandata dal T. Colonnello Fazio in persona. Sulla vetta del Monticello si fece una piccola conferenza ai signori ufficiali della M. T. A. — Stando lassù si scorsero i battaglioni provenienti da Osoppo che camminavano sulla strada provinciale, e furono salutati da repulisti aprati, equilli di trombe e dalla autodata fanfara.

A Venzon si aspettava, proveniente da Tolmezzo, la 69<sup>a</sup> Alpina permanente ma stante che dessa doveva percorrere la strada da Cavazzo per Alaso, Interpello, Bortolan così vista l'ora avanzata del mattino (11 ore) fu dal signor colonnello abbandonata l'idea.

Di ritorno ad Opedaletto i battaglioni si separarono, però prima nella birreria il colonnello raccolse gli ufficiali tutti — compresi cioè gli ausiliari — li ringraziò della premura dimostrata per la funzione, e dei frutti in così brevi giorni raccolti. Il primo periodo essendo passato egli andava a raggiungere in Val di Mesi, i suoi Alpini, (da dove oggi precisamente passano in Campo di Mesi) per i tiri di combattimento.

Il 15 vi sarà il tiro di gara fra i migliori tiratori delle compagnie, e quindi si scoglieranno.

Tutti gli ufficiali indistintamente si lodano della disciplina e della buona volontà dei soldati della M. T. A. e c'è quindi a ben sperare caso mai (sia pur lontano quel giorno) si avessero ad impugnar le armi.

Martedì vi sarà l'ultima escursione a Buia.

Il fatto è, che Gemona, dacché si vede qualche uniforme, pare risorta, peccato che la cosa abbia corta durata, ed anzi che questa vitalità la si debba al militarismo, invece che ad arti e commerci ad industrie floruiti!

A proposito sotto la Loggia si lavora (forse non tanto febbrilmente) onde restaurarla ed apparecchiarla a ricevere le due lapidi commemorative a V. E. ed a Garibaldi, certamente entro l'anno.

Ho letto in un luogo pieno di bande che interverranno allo scemprimento della statua equestre di Re V. E. a Udine, anche quella di Gemona (I). — Chi fu quel mago che la fa rivivere? Quel di Tolmezzo tempo fa offriva un premio per aver la fotografia di un corrispondente. Se non fosse perché la farei da plagiario la chiederei ancor io.

Spectator.

## Gazzettino della Città

All'Esposizione. Continua una grande affluenza di visitatori che restano sorpresi di vedere una Esposizione provinciale tanto importante come la nostra.

Ecco pertanto gli introiti di ieri e dei giorni precedenti:

|                                                   |                  |
|---------------------------------------------------|------------------|
| Biglietti emessi nel giornale di ieri 60: C. 50   | L. 25.00         |
| Abbonati omessi come sopra n. 4 a L. 5            | » 20.00          |
| Biglietti d'ingresso ieri venduti n. 1018 a C. 50 | » 509.00         |
| Idem 32 a C. 25                                   | » 8.00           |
| Abbonati nuovi 3 a L. 5                           | » 15.00          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>L. 577.00</b> |

Incassi precedenti » 2411.25

**Totale L. 2988.25**

**Mostra bovina ed equina.** Domani mattina alle ore otto avrà luogo nel Giardino grande la proclamazione dei premi conferiti agli espositori di bestiame bovino ed equino.

Daremo dunque domani l'elenco dei premiati.

I forestieri. Udine può andar superba di ospitare tanti viaggiatori, i quali hanno unanimità parole di lode e per la nostra Città e per l'Esposizione e per il trattamento che ricevono negli alberghi.

Dobbiamo lodare tutti i nostri albergatori e trattori che non alterarono menomamente i loro prezzi. Questo è il modo di far accorrere i forestieri ai quali era ora di farcene convenientemente conoscere.

(I) Vari stromenti della defunta — che dormono lunghi sonni tranquilli in Teatro — furono cortesemente prestati onde comporre la fanfara di cui sopra, grazie al sig. Co. F. Groppicco.

Una domanda. Un cortese signore ci invia una lettera per domandare perché durante l'epoca dell'Esposizione non si apre al pubblico, come si fece di tanti monumenti, la Sala maggiore del nostro Castello?

Noi giriamo la domanda a chi spetta, certi che essa verrà soddisfatta.

Una Commissione. La Commissione per gli spettacoli del giorno 28 — che fra parentesi manda i suoi comunicati a gli altri giornali cittadini — si dimetteva del nostro — ha fatto pubblicare l'elenco delle fanfare e bande della provincia che per quel giorno saranno invitate a venire in città.

In detto elenco manca la fanfara della Società operaia di S. Vite al Tagliamento.

Preghiamo sia presto rimediato alla commissione.

Il Monumento. Ieri la Commissione dei giurati della nostra Esposizione, si recò presso lo Stabilimento del cav. Giov. Batt. De Poli a visitare il Monumento al Re Vittorio Emanuele ammesso alla Mostra.

Per incarico del nostro Municipio, che s'è appunto approfittato della favorevole occasione, la Commissione collaudò il lavoro del quale è impossibile non trovarsi appieno soddisfatti.

Società operaia di mutuo soccorso. Il Consiglio rappresentativo della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione in Udine, nella seduta 12 agosto:

Approvò i verbali delle riunioni 15 luglio e 2 agosto, nonché il resoconto amministrativo del mese di luglio con le seguenti giustizianze:

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| Mutuo Soccorso. Entrata | L. 1.980.25 |
| Uscita                  | » 1.035.81  |

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| Rimanenza L.            | 954.94      |
| Patrimonio al 30 giugno | » 16.202.91 |

|                         |              |
|-------------------------|--------------|
| Patrimonio al 31 luglio | L. 17.156.95 |
|-------------------------|--------------|

Sussidi continui.

|                         |               |
|-------------------------|---------------|
| Patrimonio al 35 giugno | L. 128.151.82 |
| Uscita di luglio        | » 50.00       |

|                         |               |
|-------------------------|---------------|
| Patrimonio al 31 luglio | L. 128.101.82 |
|-------------------------|---------------|

|                              |           |
|------------------------------|-----------|
| Gestione dei vecchi. Entrata | L. 108.10 |
| Uscita                       | » 54.00   |

|                         |            |
|-------------------------|------------|
| Riman. L.               | 54.10      |
| Patrimonio al 30 giugno | » 9.487.70 |

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| Patrimonio al 31 luglio | L. 8.491.86 |
|-------------------------|-------------|

|                   |          |
|-------------------|----------|
| nonché una uscita | L. 28.00 |
|-------------------|----------|

|                                                               |         |
|---------------------------------------------------------------|---------|
| Sui depositi per Società consorelle che al 30 giugno erano di | » 50.85 |
|---------------------------------------------------------------|---------|

|                        |          |
|------------------------|----------|
| ridotti al 31 luglio a | L. 22.85 |
|------------------------|----------|

Disponere a favore della vedova di un socio sul fondo speciale delle Vedove ed Orfani un sussidio di L. 75.

Deliberava di accogliere il desiderio espresso da vari soci che il gonfalone sia collocato all'Esposizione Provinciale.

Assunse di costituirsi in Commissione per il ricevimento delle Rappresentanze della Società consorelle, facilitando l'ingresso all'Esposizione con riduzione di prezzo ai rispettivi soci costituiti in gruppi.

Disponere per conto del Municipio gli inviti alle consorelle Società per partecipare alla cerimonia d'inaugurazione del Monumento al Gran Re Vittorio Emanuele II, e ritenere nello estendere gli inviti alle varie Rappresentanze di limitare a ciascuna di esse il numero di cinque membri, nell'intendimento di lasciare libero il loggione S. Giovanni, cioè il Municipio, se lo eredità opportuno, possa utilizzarlo a vantaggio dei superstiti di Casamicciola.

Sulla proposta del Comitato dell'Esposizione che accorda riduzione di prezzo ai soci costituiti in gruppo, incaricava la Direzione ad emettere un invito ai soci, e che nella prossima domenica ad 1 ora p.m. si porteranno alla visita dell'Esposizione.

Accoglieva la proposta della Direzione di aprire la iscrizione alla scuola di esercizi militari e stabiliva che le lezioni e le passeggiate succedono nelle domeniche e feste governative alle 2 p.m. Gli iscritti verranno divisi in due compagnie, dai 15 anni in su la prima, dai 18 anni in giù la seconda, sotto speciali norme direttive che regolano l'istruzione.

Si proponevano 5 nuovi soci; uno ne veniva ammesso in Società.

Pei danneggiati d'Ischia. Offerta versata alla Segreteria Municipale.

Zineti Luigi lire 1, Comune di Godeiro 1.100, Angelini cav. Giuseppe 1.10, Banca Popolare Friulana 1.50, Nonino Giuseppe 1.5, Istituto Filodrammatico Udinese 1.228.05, Belli Antonio conduttore della trattoria al Friuli ricavato dal trattamento musicale datosi la sera dell'8 agosto 1.105.61, Wepfer

Emilio di Pordenone 1.250, Giacomelli Carlo 1.50, Società d'Illuminazione a gas della Città di Udine mediante il sig. Ernesto Piccolotto 1.50, Luzzatto dott. cav. Oraziato f. f. di Sindico 1.25, Pirona dott. cav. Giulio Andrea assessore 1.25, Deffio dott. cav. Alessandro assessore 1.25, N. N. 1.2, Cantoni Maria 1.2, Cantoni Colagiovanni Caterina 1.5, Casarsa Ferdinando 1.1, Chiopris Ferdinando 1.1, Scorsolini Giovanni 1.1, Vittorio Nicola e frat. 1.1, Vittorio Gio Battista e frat. 1.8, Roltero Michele 1.1, Talmassons Giacomo 1.1, Cuzzi Francesco 1.2, Linda Valentino 1.2, Modotti Domenico 1.2.

Totale Lire 948.86

Lista antecedente » 556.00

Totale Lire 1504.86

Elenco delle obbligazioni offerte dal personale addetto al dazio chiuso dell'Amministrazione di Udine:

Tomaselli Daulo 1.10, De Steffani Girolamo 1.4, Poma Carlo 1.4, Trevisi Filippo 1.250, Agnelli Pietro 1.250, Bas 1. Giuseppe 1.3, Gabilli Giuseppe 1.2, Cerà Domenico 1.238, Brunati Attilio 1.210, Salvigni Domenico 1.5, Gubbi-Belardi Luigi 1.235, Perbellini Vittorio 1.3, Nuda-Prioli Antonio 1.2, Fuscolini Giovanni 1.1, Comandè Ramo 1.1, Trenti Silvio 1.225, Basaldella Francesco 1.1, Fantoni Luigi 1.1, Schultze Edoardo 1.1, Padocani Raimondo 1.1, Spangaro Ferdinando 1.150, Garatti Giuseppe 1.1, Canevari Giovanni 1.2, Paganini G. B. 1.1, Rattauo Giuseppe 1.1, Zanetti Dalmira 1.1, Deotti Pio 1.2, Valvasori F. 1.2, Barazza P. 1.2, Giordani F. 1.1, Rosa E. 1.1, Funchini Giovanni 1.50, Tonietti Leonardo 1.50, Valseggi Pietro 1.2, Noale P. 1.1, Pavanolo Giovanni Batt. 1.1, Muscas Enrico 1.40, Cassola Alessandro 1.50, Forniz Beniamino 1.2, Ambrosig Angelo 1.50, Baroldi Giovanni 1.50, De Paoli Angelo 1.50, Rossini Italo 1.50, Cassutti Giacomo 1.50, Almacoli Sigismondo 1.50, Cudugnetti Antonio 1.50, Cressati Valentino 1.50, Maniero Sigismondo 1.50, Assalonis Fortunato 1.1, Candotti Leonardo 1.50, Del Torre Giovanni 1.1, Federici Enrico 1.50, Asti Ugo 1.50, Piccolo Francesco 1.50, della Savia Alessandro 1.50, Mondini Eugenio 1.50, Siben Vincenzo 1.50, Piatti Lodovico 1.50, Tocioli Paolo 1.50, Molinari Libera 1.50, Feruglio Francesco 1.50, Anzil Luigi 1.50, Roitani Domenico 1.50, Della Savia Lorenzo 1.50, Costella Bertolo 1.50, Vianello Giuseppe 1.50, Degni Giuseppe 1.50, Raffaelli Pietro 1.25, Durante Adamo 1.1, Vesca Anselmo 1.150, Bolzico Giovanni 1.50, Berton Isidoro 1.50, Comessatti Giuseppe 1.50, Costantini Giuseppe 1.50, Buzzi Giovanni 1.25, Contini Angelo 1.50, Bolinelli Giuseppe 1.50, Passalenti Antonio 1.50, Viola Antonio 1.50, Scribani Angelo 1.50, Brusetti Francesco 1.50, Scolari Riccardo 1.3, Grossi Antonio 1.1, Longhin Ermenegildo 1.1, Ferraro Bernardo 1.1.

Cassa di risparmio postale. L'amministrazione della posta continua con mirabile solerzia nell'agevolare in tutti i modi la benefica istituzione delle Casse di risparmio postale. Ora la Direzione generale delle poste ha pubblicato una istruzione, nella quale sono riassunte le norme generali vigenti intorno all'ordinamento delle casse scolastiche e delle collettive dei risparmi nella manifattura, negli opifici e simili e sono espresse le norme speciali che debbono essere seguite da quei raccoglitori, i quali vogliono condurre il servizio col metodo dei franchobolli, per non avere il fastidio di un apposita contabilità.

Briciole di statistica. Le Casse postali di risparmio, al principio del passato luglio, avevano una rimanenza di L. 92.696.46. 50.

Nel mese di giugno u. s. i depositi superarono i rimborsi di L. 1.437.108. 60.

— D. 1 mese di gennaio a tutto luglio u. s. 1.728 i cancellieri giudiziari del Regno avevano aperto i conti correnti per i depositi giudiziari.

I depositi ammontarono a L. 7.528.074. 77 nei primi sette mesi dell'anno e i rimborsi a L. 4.094.629. 80.

Rimanenza in cassa al 1<sup>o</sup> corrente la somma di L. 3.214.244. 97.

Congressi ed Esposizioni in Italia. È stata consentita l'applicazione delle tariffe ferroviarie speciali ridotte per trasporti d'andata e ritorno, tanto delle persone che delle merci ed animali, per le seguenti esposizioni, concorsi e congressi:

a) XVI Congresso degli alpinisti italiani in Brescia (a tutto il 5 settembre);

b) Esposizione orticola in Udine (a tutto il 31 andante);

c) Congresso agrario nazionale in Alessandria (a tutto il 31 ottobre);

d) Congresso geologico in Fabriano (a tutto il 12 settembre);

e) Esposizione in bestiame in Pisa (a tutto il 15 ottobre);

f) Conferenze fra i maestri di ginnastica a Napoli (a tutto il 20 settembre);

g) Conferenza fra i maestri di ginnastica a Torino (a tutto il 5 ottobre);

h) Concorso ed esposizione internazionale di macchine per la lavorazione della canapa in Castelmaggiore (a tutto il 10 settembre).

Viaggi a prezzo ridotto. La Società di navigazione italiana accorderà la riduzione del 50-100 sul prezzo di tariffa per il trasporto dei proprii piroscafi delle persone che si receranno al Congresso dell'Associazione Ottalmologica Italiana che si terrà in Palermo dal 15 al 18 settembre p. v.

Riceviamo e pubblichiamo.

Egregio sig. Direttore del giornale il Friuli.

Dio mi guardi dal voler alterare i cartelloni! A me, questa idea puerile, non è mai passata per la mente; ma poiché l'ebbe la Presidenza del Sociale, mi gode l'animo di poter provare che solo per non alterare il cartellone dello spettacolo e non per altro valido motivo la suddetta Presidenza ha creduto bene di respingere la mia offerta tendente ad avvantaggiare l'Impresa ed a far riposare l'eminente baritone Pantaleoni indisposto.

Dica un po', sig. Direttore, la sa, lei, la storiella di quel Consigliere che vedendo piovere nel loro paese, dopo mature riflessioni, deliberarono di lasciar piovere? Credo di sì. Ebbene, non la pare che, nel caso attuale, la Presidenza del Sociale abbia fatto qualcosa di più?

Oh, che burlesco!

Sous il disturbo e mi creda

Udine, 18 agosto 1883.

di Lei obbligo

Antonio Pontotti.

Una rettifica. All'articolo da noi ieri scritto in cronaca sotto il titolo *Un abuso*, dobbiamo fare la seguente rettifica:

Il bambino che fu schiaffeggiato non era il figlio del delegato di P. S. che si interpose nella questione, e venne confuso con il bambino in montura il quale accompagnava il padre.

Il delegato di P. S. poi non ordinò al giovane di seguirlo in questura se non dopo che si aveva rifiutato di dichiarare il proprio nome.

Il giovane schiaffeggiato poi non è come avevamo detto un commesso di banco; del resto l'igi cosa venne amichevolmente definita fra le parti.

Pacchi postali. Il servizio dei pacchi postali va prendendo sempre maggiore sviluppo.

Nel primo semestre del corrente anno il servizio interno diede i seguenti risultati:

Pacchi imbastiti numero 1748, 980, con un'eccedenza di 841, 730 in confronto del 1<sup>o</sup> semestre 1882; pacchi arrivati numero 2.034, 774, con un'eccedenza di 850, 432 in confronto dello stesso periodo del 1882.

Il servizio internazionale segna pure un notevole incremento.

Guida di Udine. Abbiamo veduto la Guida di Udine compilata dal signor Achille Avogadro.

La guida è riuscita bellissima; descrive minutamente la nostra Città per norma del forestiero ed anche per il cittadino ed il provinciale.

Essa costa L. 2.50 ed ha unita una bellissima pianta di Udine, litografata dal nostro Passero, di cui opera è anche la copertina.

Mercede agli operai. Siamo lieti di poter oggi far noto che il Cantarutti Antonio di cui parlava il nostro articolo di sabato, venne di già pagato del suo avere per lavori fatti negli uffici postali di Udine e Pontebba e questo non ora ma fino da quando ebbe a compiere detti lavori nel 1881.

È bene vero che il Cantarutti ha oggi fatto citazione per maggiori compensi, ma questa potrebbe essere una domanda fuori di luogo e di essa se ne occuperà il tribunale.

Una proposta. Domani, in occasione dello spettacolo di corsa e dell'estrazione della Tombola, e per il gran concorso di gente che si avrà sarebbe cosa ben fatta il payesare la città con il nazionale vessillo.

Se la proposta viene trovata buona si dovrà ringraziare un nostro abbonato di città che questo ci scrive.

Teatro Sociale. Questa sera riposo. Domani sera alle ore 8 e mezza quarta rappresentazione dell'opera *Rigoletto*.

Abbiamo sentito le prove del *Faust* che procedono bene.

Del basso Castelmari non parliamo, perché sarebbe dire ciò che tutti sanno, esser esso cioè un artista di prima forza e senza dubbio il miglior interprete della parte di Mefistofele che ora calchi le scene.



|               |        |               |
|---------------|--------|---------------|
| ore 9. — pom. | miato  | ore 1.11 ant. |
| " 8.20 ant.   | accal. | " 9.27 ant.   |
| " 9.05 ant.   | omnib. | " 1.05 pom.   |
| " 5.05 pom.   | omnib. | " 3.08 pom.   |

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*  
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

## Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di muco, purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrea**. In vano perciò si dovette sempre ricorrere al balsamo copalmo, al pepecubeb e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profonda conoscenza delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome di **Pillole di Porta**. — Queste pillole di natura puramente vegetale, dalla loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che **arrestano la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie **nelle malattie del rene (caliculi nefritiche)**, tutte malattie queste a cui vinno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viciosa quelli che condussero una vita dissoluta come per esempio, i siccari, ecc. — Possiamo quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professore LUIGI PORTA di fornire un unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, inespugnabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costui L. 3 la scatola e contro voglia di L. 3.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego, l'uno B. N. per altrettanto Pillole professori L. PORTA, non che **Flacone polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, stridendo, lo **Dismorrea** si recano che **arrestano** e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che troverete segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi

**AVVERTENZA.** — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esportazioni i consumatori si provvedano direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegni della nostra marca di fabbrica.

Per comodità e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 19 alle 3 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La della Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di paglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angela, Cornelli Francesco, e Antonio Pontoli (Filippuzzi), farmacia; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoli; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zana, Farmacia N. Andriani; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spilimbergo, Albinovich; Gorizia, Gruboviz; Trieste, G. Prodrom, Jackel P.; Milano, Salsimone C. Erba, via Marzale n. 3, e su Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp., via Sala 10; Roma, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Borelli n. 8 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## Stabilimento Farmaceutico chimico Industriale

«AL CENTAURO»

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori di stomaco, ri-lassamenti virili, debolezze e sofferimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tepori di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i migliori preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema venoso dagli elementi stercorosi e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'anatomia dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più sode, dalla Salsaparilla alla Cina hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, snazzerli dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che com-pletamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo, minimo di tutti i cure, sono altrettanto di fiducia onde tutti possono com-prare quanto poco, col voglia, per riuscire a una novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pettorali Pappi**, il **terzo plus ultra** dei rimedi contro la tosse; lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'utero menale, la clorosi, la debolezza di stomaco; lo **Sciroppo di Bifosfolato di Calcio e Ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofola, tuba infantile, epilessia; lo **Sciroppo di Aceto Bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, cat-turi, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nelle inappetenze e languori di stomaco e l'**Entrato Tamarindo Filippuzzi** gradevole e sicuro scato e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierà certamente delle parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, lettori di ringraziamento per guastazioni acquisite, attestano di simpatia e commissioni innume-revoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indis-cutibili e tali da assicurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera pro-venienza.

Un'ultima parola poi signori che posseggono del vino.

E conosciuti tutti ed orbi la celebre **Polvere Conservatrice Dufourzouli**. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedano con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per la quale il vino può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere Conservatrice Dufourzouli** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidi, materia colorata, tannino, ecc.) o si adopera come preserva l'ipotesi di impurità minaccia alla salute. Gue-darsi dai Soliti di Calcio più o meno puri e di inossigeno, gravità che si spacciano in commercio. Il solito di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere Conservatrice** ha dato finora; sicché i signori e-pologi si persuadano della importanza della di questo preparato, che è co-muniata in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerosi commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatola L. 2.75.

## FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali  
POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagn

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.  
Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici —  
guano lombardo — concimi completi per commistione.  
L'uso allegato di questi concimi, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1892 da molti pos-sidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto le aspettative.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.  
Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA  
e Comp., Via della Prefettura n. 6.

CAROLIERIA  
ANTONIO FRANCESCO  
VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti  
di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

## ALLEVATORI DI BOVINI



## ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

## Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel-l'alta media e bassa Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più eco-nomico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrassio, cono-stituiti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la più zione dei vitelli. — E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, disperisce, non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deterioramento, ma è migliorata la nutrizione, e lo svi-luppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli nei nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione del suino, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## ALLEVATORI DI BOVINI

MARCO BARDUSCO UDINE

Via Dante Maini  
TIPOGRAFIA  
editrice del giornale  
politico-quotidiano il  
Friuli. Si stampano  
opere, giornali, op-  
ere, avvisi, registri,  
ecc. con accuratezza e  
puntualità nell'esecu-  
zione a prezzi con-  
venientissimi.

Via Prefettura  
PREMIATA FABBRICA  
liste uso oro e finto  
legno per cornici e tap-  
pezzerie a prezzi di  
fabbrica. Cornici di  
ogni genere e lavori in  
legno intagliati ed in-  
carta pasta, dorati in  
fuo.

Martovascchio  
DEPOSITO  
cornici, quadri, stampe  
antiche e moderne, o-  
teografie, luci da spee-  
chio. Carte d'ogni ge-  
nere a macchina ed a  
mano: da scrivere, da  
stampa e per commer-  
cio. Oggetti di cancell-  
eria e di disegno.

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

## ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cor-deni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciche, cappelletti, puntine, foruncoli, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Arti-glieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Calzoli**, Cordusio, 23.

**PREZZO:** Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—  
mezzana > 2 > 3.50  
piccola > 1 > 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.  
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge ita-liana, poiché risulta del marchio di privativa, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

## Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di spe-cialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ultimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

**Prezzo della Bottiglia L. 3.50.**

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.  
Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandri** dietro il Duomo

## SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chilo 1000000 1 Chilo
- 20 **TRIFOGLIO comune pratense** . . . . . L. 180.— L. 2.90  
Seme puro e gentile, grasso ben nutrito, garantito dal  
grano.
  - 25 **TRIFOGLIO incarnato** . . . . . 80.— > 0.70  
Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.
  - 5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano**  
(seme pulito) . . . . . — > 3.—  
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel rac-comandar loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il **migliore ed il più produ-tivo di tutti i foraggi** finora conosciuti, il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graninacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
  - Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
  - La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.
  - 15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza  
olandese** . . . . . 400.— > 4.25  
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
  - 10 **TRIFOGLIO ladino nero e ladino d'Alto** . . . . . 400.— > 4.25
  - 25 **TRIFOGLIO giallo delle Alpi** . . . . . 350.— > 3.75
  - 20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** . . . . . 160.— > 1.75
  - 45 **LUPINELLA o sesto (erba)** . . . . . 140.— > 1.60  
Seme sguccito; pianta per eccellenza dei suoli calcarei.
  - 25 **SILLA 1.ª qualità (seme sguccito)** . . . . . — > 6.—  
L'unico pianta che resiste alle più forti ste-cita. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benis-simo a terre sterili e ghiaiose.
  - Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
  - 40 **LOJETTO o PAJETTONE (Lolium ital-icum)** . . . . . 80.— > 0.70  
Tutti conoscono la grande produttività di questo pre-zioso foraggio; nel Mincio lo si fa fino ad otto volte all'anno.
  - Specialità in semi di cereali e da orto garantiti ed a prezzi con-venienti.
  - Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Angelo Purasanta** Udine, Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi